



Ordine del Giorno nr. d'ordine 139

seduta del 26-03-2026

CONSIGLIO COMUNALE

Esito votazione: Approvato con 16 voti favorevoli, 10 astenuti (**Partito Democratico:** Alessandro Baglioni, Alberto Fantuzzo, Emanuele Rosteghin, Giuseppe Saccà, Paolo Ticozzi, Gianluca Trabucco; **AVS Alleanza Verdi e Sinistra - Reti civiche:** Gianfranco Bettin; **Movimento 5 Stelle:** Sara Visman; **Terra e Acqua 2020:** Marco Gasparinetti; **Tutta la Città Insieme:** Giovanni Andrea Martini)

Oggetto: Mozione collegata alla Petizione al Consiglio comunale P.G. 264631 del 23/05/2025 "Sospensione dei lavori per la ciclovia Ven.to al Lido, in attesa della necessaria consultazione dei cittadini che potranno così dare il proprio contributo sulla questione, chiedendo inoltre ulteriori verifiche". Interventi volti al completamento della pista ciclabile sul tracciato della ciclovia Ven.to Lido di Venezia.

Il Consiglio comunale

Premesso che:

- la Ciclovia Ven.To, che va da Torino a Venezia, è stata ideata, ed è finanziata e pubblicizzata per essere una infrastruttura ciclabile di oltre 700 km capace di generare occupazioni ed economie a partire da una idea di turismo lento;
- sarà una delle principali ciclovie europee, in grado di portare gruppi di ciclisti turisti nelle nostre località con vista su Venezia;
- dopo l'isola di Pellestrina, è previsto il passaggio della ciclovia anche al Lido di Venezia, isola tra mare e laguna di Venezia, lunga circa 12Km, ma stretta in alcuni punti poche centinaia di metri con un panorama unico, con un tratto di lungo laguna con la vista su Venezia, la città più bella del mondo;

Ritenuto che:

- l'opportunità di realizzare la Ciclovia Ven.To. è quella di dotare l'isola del Lido di una vera e propria rete ciclabile anche ad uso dei residenti;

Considerato, inoltre, che:

- nel maggio 2025 è stata presentata e protocollata una petizione popolare sottoscritta da oltre 500 cittadini del Lido di Venezia, avente ad oggetto la richiesta di sospensione e revisione del progetto della Ciclovia Ven.To, chiedendo maggiore attenzione alle esigenze dei residenti, alla sicurezza e alla sostenibilità del traffico locale;
- in data 11 marzo 2026 si è tenuta la Commissione consiliare per la discussione della suddetta petizione, alla quale hanno partecipato numerosi cittadini e rappresentanti della Municipalità del Lido-Pellestrina, che hanno ribadito le proprie osservazioni in merito al tracciato e alle criticità di viabilità, sicurezza e collegamento con i punti principali dell'isola;
- La Municipalità del Lido, in precedenti documenti e comunicazioni, ha rappresentato analoghe perplessità e la necessità di un percorso concertato con la cittadinanza;
- La Giunta comunale, con propria delibera, ha approvato un atto di indirizzo per una revisione del tracciato, specificatamente di via Sandro Gallo nel tratto che va dalla rotonda di via Morosini a quella di via Colombo, finalizzato a valorizzare il fronte lagunare di Riva di Corinto così da migliorare la fruibilità ciclabile complessiva;
- Il progetto è di competenza di Veneto Strade S.p.A., quale ente attuatore incaricato nell'ambito del programma regionale e nazionale Ciclovia Ven.To, finanziato anche da fondi PNRR e regionali;

Ritenuto che:

- Le istanze dei cittadini e della Municipalità rappresentano un contributo essenziale per migliorare la qualità del progetto e garantirne la rispondenza alle esigenze del territorio;
- È opportuno che le osservazioni pervenute siano formalmente trasmesse all'ente attuatore competente, affinché possano essere valutate in sede tecnica e progettuale;

Si rileva, inoltre, che:

- il tratto stradale che va da Malamocco (dal depuratore Veritas) al centro abitato degli Alberoni, e viceversa, non soddisfa le caratteristiche di una pista ciclabile vera e propria che permetta la ciclabilità in sicurezza e l'intervento in corso mantiene una viabilità urbana dei mezzi pubblici e privati in condivisione (in questo caso bike line), pertanto, è auspicabile una progettazione alternativa lungo il lungo laguna con una pista ciclabile dedicata a sbalzo (previa ristrutturazione delle rive) o, in alternativa, il ripristino del tratto della strada vicinale Malamocco-Alberoni ora in parte interdetto;

Si rileva, ulteriormente, che:

- la connessione della ciclovia tra via Malamocco verso il relativo borgo, più precisamente in zona Bassanello, non risponde a caratteri di continuità ciclabile e relativa sicurezza; pertanto, è auspicabile un'ulteriore progettazione con la realizzazione di una rotonda con l'obiettivo sia di diminuire la velocità dei mezzi a motore che dando continuità al percorso ciclabile;

Si sottolinea anche:

- la necessità di un monitoraggio sulle alberature presenti nei tratti di lungo laguna e lungo mare con l'obiettivo che la realizzazione della ciclovia non ne comprometta il ciclo vitale e la salute arborea;

Tutto ciò premesso, il Consiglio comunale di Venezia impegna la Giunta comunale a:

- verificare la necessità di interventi di connessione delle diverse tipologie di reti ciclabili, di manutenzione dell'esistente, dell'arredo urbano e verde pubblico connesso;
- verificare la possibilità di dotare il tratto Malamocco-Alberoni di una pista ciclabile in sede propria riaprendo la strada vicinale a ridosso dei Murazzi in prossimità di via Doge Galla e Strada della Droma (nelle vicinanze del murazzo Zandrini) avviando la concertazione e la consultazione con i cittadini e la Municipalità al fine di redigere un progetto tecnico;
- a trasmettere formalmente a Veneto Strade S.p.A. tutte le osservazioni, istanze e proposte espresse dai cittadini, dalla Municipalità del Lido-Pellestrina e discusse nella Commissione consiliare competente, in riferimento alla Ciclovia Ven.To al Lido di Venezia;
- a relazionare al Consiglio comunale e alla commissione consiliare competente sugli esiti dei contatti con Veneto Strade e sulle azioni intraprese per accogliere e valorizzare le osservazioni della cittadinanza.